

## **Informativa per tutto il personale**

La presente informativa si è resa necessaria in seguito all'integrazione del 24/04/2020 del "Protocollo del 14/03/2020 sulle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" (da adesso in poi Protocollo) e il suo scopo è quello di fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare, negli ambienti di lavoro, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di Covid-19.

Tale informativa, pertanto, annulla e sostituisce la precedente.

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione. Il presente documento contiene, quindi, misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Pertanto si richiamano tutti i lavoratori al rispetto di quanto prescritto:

- nella presente informativa;
- nelle informative già affisse nei luoghi di lavoro;
- nelle norme emanate dagli organi sanitari competenti, e ad attenersi al criterio di massima precauzione per qualsiasi situazione che causi dubbi o incertezza nell'applicazione di quanto prescritto.

### **1. Regole generali**

Ogni lavoratore deve:

- Rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°C) o altri sintomi influenzali, non recarsi al lavoro, chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria seguendone le indicazioni.
- Essere consapevole che, l'ingresso in azienda è precluso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.
- Dichiarare tempestivamente al datore di lavoro se, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio.

- Mantenere la distanza di sicurezza di 1,00 m, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene.
- Informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

## **2. Modalità di ingresso in azienda**

- Prima dell'accesso in azienda, il personale potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°C, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione - nel rispetto delle indicazioni riportate in nota - saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.
- Inviare all'azienda, nel caso in cui si fosse risultati positivi al COVID-19, una comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza. La comunicazione dovrà essere inviata prima del rientro al lavoro.

## **3. Precauzioni igieniche personali**

- È obbligatorio adottare tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani.
- È raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone o con soluzione idroalcolica ove non presenti acqua e sapone.
- L'azienda ha provveduto a mettere a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani.

Inoltre si ricordano le seguenti misure igienico sanitarie riportate nell'Allegato I del DPCM 08/03/2020.

- Lavarsi spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica.
- Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute.
- Igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto con delle mani con le secrezioni respiratorie).
- Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri.
- Evitare le strette di mano e gli abbracci fino a fine dell'emergenza.
- Evitare i contatti ravvicinati mantenendo la distanza di almeno 1 metro.
- Non toccare occhi, naso e bocca con le mani.
- Non prendere farmaci antivirali e anti-biotici, a meno che non prescritti dal medico.
- Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol.

#### **4. Indicazioni per le imprese fornitrici e subappaltatrici**

Alle usuali procedure vigenti in materia di accesso alle aree di proprietà dell'Azienda o comunque da questa gestite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei vari reparti/uffici coinvolti ed attuare in tal modo le misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19 si aggiungono le disposizioni di seguito riportate.

- Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro.
- Viene vietato l'accesso ai visitatori; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni (impresa di pulizie, manutenzione, ecc.), gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole aziendali, ivi comprese quelle per la quale è precluso l'accesso a chi negli ultimi 14 giorni abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.
- I fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno non potranno utilizzare i servizi igienici dei dipendenti. Per loro, laddove possibile sono individuati servizi igienici dedicati.
- Anche gli esterni potranno essere sottoposti al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°C, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione - nel rispetto delle indicazioni riportate in nota - saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.
- L'ingresso degli esterni potrà avvenire solo se questi ultimi sono dotati di mascherina e di guanti (oppure igienizzano le mani con soluzione idroalcolica posta all'ingresso del sito).
- Le norme del presente Protocollo si estendono alle aziende in appalto che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all'interno dei siti e delle aree produttive.

#### **5. Pulizia e sanificazione in azienda**

Alla luce del recepimento delle disposizioni attuative del Decreto Legge recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'azienda deve assicurare l'intensificazione della pulizia giornaliera e della sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago, prima di essere nuovamente utilizzate.

**In tale ottica, il personale addetto alle pulizie provvede giornalmente ed almeno una volta per ciascun turno lavorativo previsto, nei locali dedicati agli spogliatoi del personale, dei servizi igienici di stabilimento e delle aree di ristoro comuni a:**

- 1) garantire l'aerazione degli ambienti;
- 2) pulire e sanificare i pavimenti;
- 3) pulire e disinfettare water e servizi igienici;
- 4) pulire e sanificare i dispenser dei saponi liquidi, degli asciugamani in carta e della carta igienica presenti nelle zone relative;
- 5) pulire e sanificare le parti esterne dei distributori automatici di merendine e snack presenti nelle aree ristoro;
- 6) pulire e disinfettare oggetti e superfici soggette ad essere potenzialmente toccate di frequente dal personale, come le maniglie delle porte, le superfici dei servizi igienici e dei sanitari, i tavoli presenti in area ristoro, ecc.

A fine turno, dovrà inoltre essere garantita la pulizia e la sanificazione con adeguati detergenti, dei manici degli utensili, delle pulsantiere, delle tastiere, dei mouse e degli schermi touch, inclusi quelli presenti su tutte le macchine (forni, piani cottura, brasiera, carrelli termorefrigerati, etc..) previste per lo svolgimento delle attività produttive.

Sulla base di quanto sopra esposto si prescrive:

- per la disinfezione delle superfici dure, l'uso di ipoclorito di sodio allo 0,1% dopo la pulizia con acqua e detergente;
- per le superfici da sottoporre a trattamento disinfettante che potrebbero essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, in alternativa, può essere utilizzato un prodotto a base alcolica al 70%, oppure a base di sali quaternari di ammonio, sempre dopo pulizia con acqua e detergente.

## **6. Dispositivi di protezione individuale**

- È obbligatorio il rispetto della distanza di 1 metro da altre persone durante l'attività lavorativa.
- Laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di 1,00 metro come principale misura di contenimento e comunque in tutte le situazioni in cui più di una persona condividano uno spazio comune, è necessario adottare idonei dispositivi messi a disposizione dall'azienda (mascherine).

N.B. Riguardo le mascherine si precisa che: in tutte le lavorazioni in cui per i rischi specifici delle attività svolte e per motivi di igiene alimentare già era necessario indossarle continuano a valere le indicazioni previste dalla valutazione dei rischi e dal manuale HACCP.

Invece in tutti gli altri casi in cui in cui non è necessario utilizzare le mascherine per i motivi sopra riportati ma dove comunque non può essere garantita la distanza di sicurezza di 1,00 m, devono essere utilizzate anche le mascherine chirurgiche.

## **7. Gestione spazi comuni**

- Durante l'accesso agli spazi comuni (mense aziendali, aree fumatori e spogliatoi) deve essere assicurato il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano e il tempo di permanenza deve essere limitato al tempo strettamente necessario all'espletamento del bisogno.
- Il personale delle pulizie provvederà, durante lo svolgimento delle proprie attività a favorire la ventilazione dei locali.
- Nei mezzi di trasporto aziendali, deve essere rispettata la distanza interpersonale di 1 metro tra i lavoratori oppure gli occupanti dovranno utilizzare le mascherine.
- In ogni caso, occorre assicurare la pulizia con specifici detergenti delle maniglie di portiere e finestrini, volante, cambio, etc. mantenendo una corretta areazione all'interno del veicolo.
- Durante l'utilizzo degli ascensori, entrare uno per volta, viceversa in presenza di più persone utilizzare sempre la mascherina e guanti. All'uscita dall'ascensore provveder ad igienizzarsi le mani. Non utilizzare in nessun caso l'ascensore in presenza di persone senza mascherina.

## **8. Gestione entrata e uscita**

- Anche durante le fasi di ingresso/uscita è necessario evitare il più possibile contatti con altre persone mantenendo la distanza di sicurezza di 1,00 m.
- Qualora ci fosse l'ingresso concomitante di più lavoratori al medesimo orario, si raccomanda di mantenere la distanza di almeno 1 metro in attesa di timbrare l'orario di ingresso. Lo stesso vale per l'uscita dagli uffici.

## **9. Spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione**

- Gli spostamenti all'interno del sito aziendale devono essere limitati al minimo indispensabile necessario per lo svolgimento della propria mansione.

## **10. Gestione di una persona sintomatica in azienda**

- Nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al proprio responsabile che provvederà ad isolarlo in una stanza vuota o comunque resa libera per l'occasione e ad avvisare l'ufficio del personale.
- L'azienda collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

## **11. Sorveglianza sanitaria e medico competente**

- In merito all' "identificazione dei soggetti con particolari situazioni di fragilità, anche in relazione all'età e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID 19", il lavoratore che ritiene di dover informare il medico competente circa situazioni di fragilità che lo colloca tra le categorie a rischio, può contattarlo richiedendo i suoi recapiti all'ufficio del personale.

## **12. Misure di emergenza**

- Tutti i lavoratori che hanno avuto un "contatto stretto" con un caso sospetto o accertato di COVID-19 devono contattare telefonicamente il proprio medico di base oppure chiamare i numeri attivi nella Regione di competenza.

Saranno le Autorità sanitarie territorialmente competenti ad applicare la misura della quarantena con sorveglianza attiva, per quattordici giorni.

## **ASSOLUTAMENTE NON BISOGNA RECARSI AL PRONTO SOCCORSO NÉ DAL MEDICO ED EVITARE IL CONTATTO CON ALTRE PERSONE**

Qui di seguito si riporta la definizione di "contatto stretto".

- Una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).

Il collegamento epidemiologico può essere avvenuto entro un periodo di 14 giorni prima o dopo la manifestazione della malattia nel caso in esame.

### **13. Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo**

La Azienda dispone:

1. La costituzione di Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione del RLS, RSPP, Medico Competente, Datore di lavoro, del preposto/capo ufficio/delegato del datore di lavoro, dalle rappresentanze sindacali presenti in azienda.
2. Il comitato si riunirà regolarmente su convocazione del datore di lavoro.

**INNOVA S.p.A.**  
L'Amministratore Unico  
Dott. Amedeo Apicella

